

Piccolo di Trieste, Il <i>"i sindaci si scoprono gourmet. e lanciano ricette"</i>	Data: 09/02/2012
Indietro	Stampa

[Elenco Titoli](#)[Stampa questo articolo](#)

GIOVEDÌ, 09 FEBBRAIO 2012

Pagina 18 - Gorizia-Monfalcone

I sindaci si scoprono gourmet. E lanciano ricette

di Alberto Rochira wUDINE Ci saranno anche gli gnocchi con susine cucinati dal sindaco di Monfalcone Silvia Altran, e i calamari ripieni firmati dal primo cittadino di Duino-Aurisina Giorgio Ret nella VI edizione della gara culinaria "La ricetta del sindaco", kermesse organizzata dall'Unione Cuochi del Friuli Venezia Giulia in collaborazione con lal Fvg e l'rtf. I due sindaci si metteranno ai fornelli con numerosi altri colleghi della regione per contendersi il 1° premio (ma sono previsti anche il 2° e 3° classificato), sfidando i concorrenti a colpi di prelibatezze basate su prodotti tipici del loro territorio. La manifestazione - per partecipare alla quale le iscrizioni restano aperte fino al 15 marzo - è stata presentata ieri a Udine dal presidente dell'Unione Cuochi del Friuli Venezia Giulia Germano Pontoni, e dal direttore dello lal Fvg Amedeo Pascolo, insieme con il direttore dell'rtf Sergio Simeoni. "Lo scopo è educare all'uso consapevole dei prodotti del territorio", ha spiegato Pontoni. I primi cittadini si sfideranno affiancati da allievi cuochi delle Scuole alberghiere dello lal e del Civiform, e Pascolo ha sottolineato l'importanza di questa esperienza nella preparazione professionale dei futuri chef. Simeoni ha riportato gli esiti di una ricerca effettuata coinvolgendo 591 ristoratori della regione: ne è emerso che gran parte degli intervistati non è a conoscenza dell'intero paniere di prodotti tipici locali, ma anche che è molto interessato ad approfondire. Ad apporre il "sigillo" della Regione, che patrocina la kermesse, è stato l'assessore regionale all'Agricoltura Claudio Violino. «L'alleanza tra l'agricoltura e gli utilizzatori finali dei prodotti locali, come ristoratori, cuochi, sommelier - ha premesso - è fondamentale per dare sempre più spazio alla nostra agricoltura di qualità, fatta di eccellenze da promuovere come valori culturali». Iscrizioni al sito www.alberghiera.it